COMUNE DI COMACCHIO

1° COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 24 settembre 2021

In data **24 settembre 2021**, alle ore 19.15, si è riunita in modalità videoconferenza la 1° Commissione Consiliare convocata con nota prot.n. 58163 del 21/09/2021, pubblicata all'albo pretorio in pari data.

Sono presenti:

- il Presidente Filippo Sambi;
- i Consiglieri, Massimo Moretti, Giuseppe Gelli, Bruno Calderoni, Umberto Cavallari, e Sandra Carli Ballola.

Sono inoltre presenti:
- il Presidente del Consiglio Comunale, Pier Paolo Carli;
- l'Assessore Emanuele Mari;
- il Dirigente Dott. Silvio Santaniello;
- il Dirigente Dott. Roberto Cantagalli;

Comune di Comacchio

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

PUNTO N. 1:

Approvazione dello schema per il rinnovo triennale della convenzione tra Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la C.C.I.A.A. di Ferrara, per il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo Ufe-Sbn. **PAG. 05**

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Buonasera a tutti. Faccio l'appello: Sambi Filippo c'è. Calderoni Bruno.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Presente.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Sandra Carli Ballola.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Mi vedete.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Umberto Cavallari.

UMBERTO CAVALLARI – Consigliere Lega Nord:

Presente.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Gelli Giuseppe non lo vedo. Moretti Massimo non lo vedo. Alice Carli non la vedo.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.:

Approvazione dello schema per il rinnovo triennale della convenzione tra Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la C.C.I.A.A. di Ferrara, per il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo Ufe-Sbn.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

L'oggetto è: "Approvazione dello schema per il rinnovo triennale della convenzione tra Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la C.C.I.A.A. di Ferrara, per il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo Ufe-Sbn".

Chi espone? Assessore Mari.

EMANUELE MARI – Assessore:

Buonasera a tutti. Mi sono collegato un po' tardi. No, non so se c'è il Dottor Cantagalli comunque posso esporre io, magari se Roberto Cantagalli è collegato può, magari, dare dei dettagli ulteriori. Comunque introduco io, tanto la cosa è abbastanza semplice.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Cantagalli si collega tra qualche minuto, l'ho appena sentito.

EMANUELE MARI – Assessore:

Va bene, allora espongo io, tanto è una cosa molto semplice, ripeto, se dopo magari c'è bisogno di qualche chiarimento molto dettagliato può particolareggiare meglio il dirigente Cantagalli. Comunque si tratta, ripeto, semplicemente di un rinnovo di una convenzione tra biblioteche, 19 Comuni del ferrarese chiaramente, è una rete praticamente, tramite la quale le biblioteche collaborano e si scambiano praticamente i testi, libri, corsi, possono esserci anche programmi di formazione del personale bibliotecario. Questa rete di collaborazione, appunto, coinvolge mi sembra 19 Comuni, più il Comune di Ferrara, che è un po' il capofila di questa convenzione e la Camera di Commercio. La quota di partecipazione per questa attività non è uguale per tutti i Comuni, perché è in funzione un po' dell'entità di ogni Comune e quindi del peso che ogni Comune ha in questa attività, appunto, di collaborazione nello scambio di libri e di attività varie che vengono svolte. È diviso per fasce economiche, diciamo così, la quota che spetta al Comune di Comacchio è 3 mila 100 euro. Ripeto, è una convenzione triennale, è partita la prima volta nel 2015, quindi scadeva nel 2018, il secondo rinnovo o meglio il primo rinnovo, cioè la seconda convenzione triennale è andata dal 2018 – 2021, per cui oggi siamo qui a proporre il rinnovo dei tre anni per la terza volta, per capirci, quindi avrà scadenza nell'anno 2024.

Altre cose particolari, insomma, non è che ci sia tanto altro da dire. La convenzione praticamente è la stessa, quindi viene esattamente rinnovata,

vedevo che prevede anche la possibilità potenziale di inserire nuovi Comuni, qualora, appunto, fosse stata fatta richiesta e prevede anche la possibilità in certi casi di gratuità insomma o di importi più bassi, come dicevo prima vi sono varie fasce di costo, diciamo così, spettante ad ogni Comune. Ripeto che la quota per il Comune di Comacchio è 3 mila 100 euro. Mi sembra di non dimenticare nulla di significativo, però non so, se magari dopo si collega il Dottor Cantagalli magari posso chiedere se c'è.

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

Sono già collegato.

EMANUELE MARI – Assessore:

Sei già collegato Roberto, benissimo. Se hai ascoltato in sintesi mi sembra di aver detto tutto, però se vuoi aggiungere qualcosa…

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

Gli elementi essenziali sono quelli. Questa è una convenzione standard, quindi uguale per tutti i Comuni ed è la condizione per far parte di quella che una volta era la rete provinciale bibliotecaria, è la rete della provincia di Ferrara fondamentalmente, quindi per essere in rete con le altre biblioteche è fondamentale aderire a questa convenzione.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Ci sono domande? Se non ci sono domande io porto a votazione. Porto a votazione. Calderoni.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Filippo, scusami se ti interrompo, in questo momento è entrato anche Massimo Moretti, quindi è presente.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Rispiego, cosa facciamo? Vado a votazione.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Andiamo avanti.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Favorevole.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Okay. Gelli Giuseppe.

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia:

Favorevole.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Cavallari Umberto.

UMBERTO CAVALLARI – Consigliere Lega Nord:

Favorevole.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Sandra Carli Ballola.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Sì.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

Favorevole. Moretti Massimo non lo vedo. Non lo vedo, lo tengo assente. Moretti e Alice Carli assente, io non li vedo, per cui non ho problemi. Tutti i presenti sono favorevoli. Io non ho altro, posso chiudere la Commissione.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Okay. Perfetto. Tutti favorevoli.

FILIPPO SAMBI – Presidente della Commissione:

La Commissione è chiusa.

COMUNE DI COMACCHIO

2° COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 24 settembre 2021

In data **24 settembre 2021**, alle ore 19.30, si è riunita in modalità videoconferenza la 2° Commissione Consiliare convocata con nota prot.n. 58173 del 21/09/2021, pubblicata all'albo pretorio in pari data.

Sono presenti:

- il Presidente Sandro Beltrami;
- i Consiglieri, Massimo Moretti, Giuseppe Gelli, Bruno Calderoni, Filippo Sambi, Alberto Righetti, e Sandra Carli Ballola.

Sono inoltre presenti:
- il Presidente del Consiglio Comunale, Pier Paolo Carli;
- l'Assessore Antonio Cardi;
- il Dirigente, Dott. Silvio Santaniello;
- il Dirigente, Dott. Roberto Cantagalli;

Comune di Comacchio

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

PUNTO N. 1:

Variazione al bilancio finanziario di previsione 2021/2023 – 17° provvedimento. **PAG. 15**

PUNTO N. 2:

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06.09.2021 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021/2023 – 16° provvedimento di variazione (pro Consiglio)". **PAG. 24**

PUNTO N. 3:

*Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 (**trasmessa con P.G. nr. 55464 del 08/09/2021**).* **PAG. 30**

PUNTO N. 4:

Proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 9 comma 1 e 2 per la modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. **PAG. 40**

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Buonasera a tutti. Possiamo cominciare la seconda Commissione. Cominciamo naturalmente verificando i presenti: Massimo Moretti.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Presente.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Giuseppe Gelli.

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia:

Presente.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bruno Calderoni.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Presente.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Filippo Sambi.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20:

Presente.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ho ricevuto una nota che il Consigliere Righetti sostituisce Riccardo Pattuelli. È presente Righetti, sì?

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Sono qua. Buonasera.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Perfetto. Buonasera. Sandra Carli Ballola, che ho visto già presente.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.:

Variazione al bilancio finanziario di previsione 2021/2023 – 17° provvedimento.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Cominciamo dal primo punto: "Variazione al bilancio finanziario di previsione 2021/2023 – 17° provvedimento".

Credo debba intervenire il Dottor Santaniello.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Buonasera a tutti. Vi illustro un po' il 17° provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2021/2023. Con questo provvedimento di variazione abbiamo tenuto conto, in considerazione tutte le richieste che sono pervenute dai dirigenti dei vari settori dell'Ente, in particolare dal dirigente del Settore I, del Settore II e del Settore IV – V. In particolare la variazione interessa il Servizio delle Politiche Educative, dove abbiamo effettuato uno spostamento di somme per 1.242,60 centesimi nell'annualità 2021 dai contributi delle amministrazioni pubbliche a contributi al Comune di Codigoro con partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla proroga del progetto "Insieme contro la violenza". Dopodichè, per il Servizio Cultura, abbiamo effettuato uno spostamento di somme per 2 mila 750 euro sempre per l'annualità 2021 dal contributo per attività di supporto museale al

contributo Utef per la realizzazione del ciclo di conferenze nell'ambito dell'Università per l'Educazione Permanente. Inoltre, per il Servizio Cultura sempre, abbiamo effettuato l'inserimento nell'annualità 2021 di una nuova entrata e una nuova spesa a seguito della concessione del contributo statale per l'acquisto di libri di 9 mila 204,87. Inoltre, sempre a seguito della concessione del contributo regionale per il recupero e l'assegnazione degli alloggi ERP, abbiamo recepito nella parte investimenti del bilancio una somma pari a 100 mila 547,56.

Relativamente alle proposte avanzate dal dirigente del Settore II, dal Dottore Enrico Piva, sono state effettuate delle implementazioni dei capitoli relativi alle erogazioni degli assegni familiari di circa 14 mila euro, che sono state finanziate con delle economie sempre individuate dal settore di riferimento. Inoltre per il dirigente del Settore IV – V, da parte dell'Architetto Cavallini, abbiamo provveduto innanzitutto ad andare ad implementare la spesa per l'annualità 2021 per la restituzione di un contributo di costruzione non ammissibile per complessivi 68 mila euro, quindi devono essere restituiti e abbiamo allocato nella spesa in parte investimenti 68 mila euro. Dopodichè nell'annualità 2021 – 2022, per il principio dell'armonizzazione contabile della competenza finanziaria e potenziata, abbiamo allocato una somma di 4 mila 400 euro distribuita sul 2021 per 2 mila 484,23 e sul 2022 per 1.915,77 come cofinanziamento con il Parco del Delta del Po per un progetto regionale, per l'installazione di isole galleggianti per la nidificazione nel

territorio. Dopodiché, sempre in virtù delle indicazioni di variazione segnalate dal dirigente del Settore IV – V, si è provveduto anche ad applicare una quota di avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti per un importo di 26 mila 302,79 per il trasferimento agli enti religiosi della quota vincolata che viene prevista dalla delibera del Consiglio Regionale del 1988, perché un importo pari al 7% delle somme riscosse a titolo di urbanizzazione secondaria devono essere trasferite agli enti religiosi, quindi, su apposita comunicazione del settore, abbiamo provveduto ad applicare tali somme, che erano state accantonate già dagli esercizi precedenti. Poi sono stati applicati al bilancio una quota di avanzo di amministrazione nella parte investimenti per 360 mila euro, soprattutto per finanziare degli interventi puntuali sul territorio comunale per la segnaletica, per le cordolature e per le strade, quindi per marciapiedi e cordolature, strade e segnaletica, divisi per 120 mila, 120 mila e 120 mila. Tali somme sono state finanziate rispettivamente per la parte relativa alla segnaletica con quota di avanzo disponibile e quota parte di avanzo vincolato per legge e regolamenti dovuto l'avanzo CdS, del Codice della Strada, che abbiamo nel risultato di amministrazione 2020. La parte restante delle somme sono state finanziate tutte con avanzo disponibile.

Questo è l'oggetto della variazione che andremo a proporre al Consiglio Comunale con il provvedimento 17°.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Grazie Dottor Santaniello.

Ci sono domande per chiarimenti?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Sì, io volevo alcuni chiarimenti.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Mi sembra che ci sia questo punto: "Implementazione spese per assegni familiari", giusto?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Volevo sapere delle cifre, in cosa consistono gli assegni familiari, di quanto è l'implementazione.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Ovviamente il settore del Dottor Piva, il Settore II, mi ha comunicato che c'erano delle incapienze in alcuni capitoli di bilancio dei diversi settori. Allora, aspetti che provo un attimo a prendere la richiesta di variazione. Mi ha indicato le schede di PEG, quindi io dovrei andare a prendere capitolo per capitolo e dire tutti i contributi relativi ai vari settori, però in questo caso qui è dovuto, ma parliamo di un importo tipo spostamenti di somme da un capitolo di contributi ad altri per incapienza tipo alcuni di 384 euro, altri di 1.726, 1.100 euro, 2.153, 618, 2.384, cioè si è ritenuto soltanto opportuno sistemare alcune partite all'interno del bilancio, quindi nel corso dell'anno hanno ricontrollato le previsioni e hanno ritenuto opportuno procedere ad una rideterminazione di tali importi, perché c'è stata l'introduzione del nuovo assegno unico, che ha comportato questo aumento della spesa relativa e pertanto si è provveduto all'adeguamento di tali importi.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

No, perché volevo sapere se questi stanziamenti…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Stiamo parlando di contributi dei dipendenti ovviamente questo, quindi…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Dei dipendenti?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Dei dipendenti sì, infatti, perché è la spesa del personale dell'Ente.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Altri due chiarimenti: volevo sapere di quali alloggi ERP si tratta e quali sono non dico le strade per gli interventi di manutenzione, perché in ogni luogo dove sto camminando, dai Lidi… trovo strade, mi segnalano in continuazione che le strade sono uno dei problemi principali, parliamo di pini e mi dicono che le strade sono prioritarie, quindi se mi può dire quali quartieri, quali Lidi, quali parti del Comune.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Ascolti, Consigliera, io ho la richiesta che mi è stata avanzata dal dirigente del Settore IV – V, l'Architetto Cavallini, che non so se è qui presente, perché

sono somme che vengono allocate e poi successivamente si procede con degli accordi quadro ad andare a definire le varie zone di intervento sul territorio comunale, ma dalla richiesta non è che si evince proprio tutta la parte degli interventi che vengono effettuati sul territorio. Così anche la parte relativa (che poi abbiamo anche il dirigente Cantagalli) agli alloggi ERP è una concessione del contributo regionale che abbiamo provveduto ad allocare all'interno del bilancio, perché poi dopo provvederemo a trasferirlo ad ACER. Quindi, non so se dopo c'è il dirigente Cantagalli che vuole dare maggiori dettagli.

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

Sì, queste sono le risorse che la Regione assegna per le manutenzioni degli alloggi ERP, l'individuazione degli alloggi viene effettuata da ACER, in accordo con l'Ente, tenuto conto di quelle che sono le priorità, le emergenze e quindi è una attività negoziata che verrà fatta nei prossimi giorni, comunque sostanzialmente noi abbiamo un elenco di alloggi in relazione ai quali è stata definita la priorità, alloggi sui quali vengono effettuati interventi inferiori tendenzialmente a 10 mila euro, per fare in modo che le risorse che vengono assegnate dalla Regione e quelle che integra il Comune, perché il Comune ogni anno integra le risorse ordinarie con risorse straordinarie, contributi straordinari per incrementare la quota degli appartamenti da ristrutturare. Tra l'altro c'è anche la volontà di incrementare in prospettiva questa quota

per, in modo più deciso, intervenire sul recupero degli alloggi. Comunque, se vuole le potremo dare tutte le indicazioni una volta che avremo individuato (è questione di pochi giorni) gli alloggi sui quali intervenire. Si tratta di circa 6 - 7 alloggi che con queste risorse verranno ristrutturati.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Grazie.

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

Prego.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire per chiarimenti? Se non ci sono richieste di interventi votiamo. Ci sono dei voti contrari?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Astenuto. Bene. Contrari? Nessuno. Astenuti? Moretti.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Mi astengo anch'io.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

E Righetti. Tutti gli altri sono favorevoli e quindi viene approvato il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 all'O.d.G.:

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06.09.2021 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021/2023 - 16° provvedimento di variazione (pro Consiglio)".

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo immediatamente al secondo punto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06.09.2021 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021/2023 - 16° provvedimento di variazione (pro Consiglio)"".

Prego Dottor Santaniello.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Vi do un po' di informazioni anche su questa variazione di bilancio che andremo a proporre al Consiglio Comunale di ratificare, perché in data 6 settembre 2021, con la deliberazione 179 di Giunta, abbiamo adottato con carattere d'urgenza una variazione di bilancio in virtù di alcune segnalazioni che ci sono pervenute dai settori dell'Ente, in particolare dal Settore IV – V e dal Settore I di Cantagalli. In particolare per il Settore IV – V abbiamo provveduto a finanziare per l'anno 2021, con economie di spesa derivanti sempre dal PEG del dirigente competente, la demolizione del ponte della via delle Saline. Invece per la parte relativa al dirigente del Settore I Roberto Cantagalli, per l'imminente inizio dell'anno scolastico, abbiamo provveduto a

stanziare entrata spesa per 8 mila 671 quale contributo dell'AMI per potenziare il servizio di trasporto scolastico degli studenti da Remo Brindisi provenienti dalla provincia di Ravenna e allo stesso modo sull'annualità 2022, con le economie evidenziate dal settore, abbiamo provveduto a finanziare una spesa di 16 mila 380, anche qui sempre con una convenzione con AMI relativa alla necessità di garantire un terzo autobus per il trasporto degli studenti verso l'istituto Remo Brindisi provenienti dalla provincia di Ravenna, per l'applicazione delle misure di contenimento da Covid-19. Poi abbiamo recepito, sia entrata e in spesa, un contributo regionale di 40 mila euro, che sarà utilizzato per delle rassegne per eventi bambini e famiglie in occasione della Sagra dell'Anguilla e del Natale. Infine, sempre sull'annualità 2021, nella parte investimenti, con delle economie evidenziate dal settore si è finanziata ulteriormente la spesa per l'intervento di manutenzione straordinaria di una barca storica nel Canale Maggiore qui in centro a Comacchio, di ulteriori 12 mila euro.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Grazie Dottor Santaniello. Ci sono richieste di chiarimenti?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Io, per cortesia.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Volevo informazioni sulla manutenzione della barca, appunto, del canale, se viene sollevata o solo ripristinata in loco. Grazie.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Ora interviene il mio collega Cantagalli, che sta seguendo l'intervento della manutenzione straordinaria.

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

L'intervento sarà un intervento radicale, perché la barca è troppo tempo ormai che è in acqua, la manutenzione periodica ormai non è più sufficiente, occorre sostituire del fasciame, andrà tutta sabbiata, riverniciata. L'idea è anche quella, però, di valorizzarla ulteriormente, quindi stiamo ragionando per illuminarla anche in modo adeguato, quindi con un'illuminazione stabile, in modo tale che possa essere sempre un elemento che arricchisca - in qualche modo - l'estetica del centro storico. Acquisteremo anche delle vele, le velature che verranno fatte secondo la tecnica tradizionale, che potranno

essere issate in occasione di eventi, a partire - ad esempio - dalla Sagra dell'Anguilla, in occasione delle festività natalizie. Quindi, l'obiettivo non è soltanto quello di preservare questa barca da un degrado che sarebbe inesorabile, ma anche di valorizzarla ulteriormente con un'illuminazione ad hoc, che vada ad enfatizzare ovviamente le sue caratteristiche, che diventi come – non so – nel porto canale di Cesenatico un elemento qualificante per il centro storico, legato alla nostra identità.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Grazie Dottore.

ROBERTO CANTAGALLI – Dirigente:

Prego.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ci sono altre richieste di chiarimenti?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Vorrei chiedere quanto viene a costare (non mi sembra di aver visto la cifra) la demolizione del Ponte delle Saline. Se c'è mi è sfuggita.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

130 mila. Ovviamente io sto parlando di ciò che è stato allocato in bilancio.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Invece la demolizione complessiva?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Dovrei andare a vedere in termini di impegno di spesa, andare un attimo nel dettaglio del capitolo.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Altre richieste di chiarimenti? Se non ci sono altre richieste mettiamo in votazione il punto numero 2. Ci sono Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Io anche.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Moretti e Righetti.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Sì, grazie.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Tutti gli altri favorevoli. Il punto numero 2 viene approvato.

PUNTO N. 3 all'O.d.G.:

*Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 (**trasmessa con P.G. nr. 55464 del 08/09/2021**).*

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo al numero 3: "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011".

La parola all'Assessore Cardi.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Bilancio consolidato. Questo è ormai un appuntamento solito col bilancio consolidato, immagino sappiate, ma in ogni caso ci rinfreschiamo la memoria, che è un documento consuntivo di esercizio che vuole rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un soggetto. Nel nostro Ordinamento questa disciplina del bilancio consolidato è stata introdotta dal Decreto Legislativo 127 del 1991 per le società di capitali, dal 2016 - 2017 è stato esteso anche per gli enti pubblici e gli enti locali italiani. Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico dell'attività svolta dall'Ente attraverso anche le proprie articolazioni organizzative, cioè i suoi enti strumentali e le società controllate

e partecipate. In parole povere è la somma del bilancio del Comune con pro-quota tutti i bilanci di Clara, CADF, Ente Parco, ACER, ASP, diciamo tutte le società in cui il Comune di Comacchio ha una quota. L'Ente locale, quindi il Comune di Comacchio funge da capofila e deve aggregare i numeri del proprio bilancio, quindi, con quelli dei bilanci delle società controllate e partecipate. L'obiettivo è quello di avere una rappresentazione globale del patrimonio del gruppo di amministrazione pubblica, quindi sostanzialmente il bilancio consolidato rappresenta il bilancio di tutto il gruppo caratterizzato da soggetti con diverse personalità giuridiche, ma che identificano un'unica entità economica e finanziaria che va (diciamo) in una direzione unitaria, che è quella del Comune.

Vedo un attimo di sintetizzare, poi mi farete le domande. Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da conto economico, stato patrimoniale e relazione sulla gestione che comprende la nota anche integrativa. Arriviamo ai numeri. Il risultato economico consolidato registrato lo scorso anno ammontava a 2 milioni 540 mila 116 euro, a cui corrispondeva un patrimonio netto consolidato di 103 milioni 925 mila 657 euro, mentre quest'anno registriamo un netto miglioramento, con un risultato economico consolidato che ammonta a 3 milioni 675 mila 816, a cui corrisponde un patrimonio netto consolidato di 108 milioni 348 mila 452 euro.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Assessore Cardi.

Ci sono Consiglieri che chiedono chiarimenti?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Posso intervenire?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Vorrei chiarimenti all'interno di questi organismi partecipati su Clara, come va la situazione economica - finanziaria di Clara. Penso sia l'elemento più debole, no, in questo panorama, come abbiamo detto altre volte.

ANTONIO CARDI – Assessore:

La prendo come una provocazione.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

No no, io non sono un tipo… Sono un tipo buono.

ANTONIO CARDI – Assessore:

È oggettivamente fuori (diciamo) da ogni margine di dubbio la situazione più delicata. Allora, i conti diciamo al netto del fardello dei debiti e dei relativi interessi sono anche abbastanza buoni, il Piano Industriale non l'abbiamo ancora visto, lo stanno preparando, ci è stato detto, siamo quindi in attesa di queste notizie. Devo dirle, Consigliera, che è fresca di oggi una notizia che mi lascia perplesso, mi deve scusare perché non ho avuto modo di telefonare, casualmente, guardando in internet, da un estratto della Gazzetta di Pavia ho visto che il direttore Alfredo Amman ha partecipato, sta partecipando ad un concorso per la direzione generale di una multiutility di Pavia, ASP di Pavia. C'è stata una selezione sulla base degli scritti, sono in tre che adesso sono stati selezionati per la prova orale. Sono quei concorsi, per capirci, tipo il 110, quelli che… gli incarichi dirigenziali fiduciari del Sindaco. Mi dispiace, non riesco a dirle altro perché, guardi, l'ho appreso proprio oggi pomeriggio, se vuole le giro la pagina della Gazzetta di Pavia, la cosa mi ha lasciato un po' perplesso. Vero è che una persona nella sua attività professionale giustamente deve andare dove meglio crede. -omissis- Le rispondo, pur nel contrasto delle nostre opinioni, Consigliera Ballola, perché ritengo davanti ad una sollecitazione di un Consigliere Comunale dire tutto quello che so, sicuramente conto per il Consiglio Comunale di, eventualmente, dire

qualcosa, ecco, perché è stata proprio una sorpresa casuale di oggi pomeriggio, di qualche ora fa.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Perché legato al destino di questa società c'è anche il Palazzo delle Saline che adesso hanno impacchettato, ma temiamo tutti che rimanga impacchettato.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Le dico che lunedì dovrebbe andare su il telo, diciamo una copertura per vedere di rendere via Edgardo Fogli un pochino più gradevole. Mi hanno promesso che andrà su lunedì.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Ma per quanto ci starà questo telo? I tempi quali sono? Ci sono dei tempi? No, non ci sono.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Guardi, questa è la mia opinione, che magari non è condivisa, finché Clara non avrà l'affidamento per 15 anni del Servizio Gestione Rifiuti Urbani ed è questo quello a cui stanno lavorando, non ci sono le risorse per il restauro

del Palazzo delle Saline, se avranno l'affidamento per i 15 anni, a seguito di presentazione di idoneo Piano Industriale ad ATERSIR, allora con una prospettiva di 15 anni un certo tipo di ragionamento si potrà fare. Questa è la mia opinione e quello che mi è stato detto dall'attuale direttore generale Ingegner Alfredo Amman. Quindi spero di chiarire.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Da chi dipende il probabile o auspicabile affidamento per 15 anni?

ANTONIO CARDI – Assessore:

Clara deve presentare un Piano Industriale e dimostrare di essere in grado per 15 anni, che è la durata dell'affidamento, perché per il Servizio Idrico Integrato è 20, per il Servizio Gestione Rifiuti Urbani è 15, deve dimostrare di essere in grado di gestirlo con criteri di efficienza ed è ATERSIR, cioè l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna che deve affidare il servizio, perché Clara, Consigliera, attualmente gestisce il servizio con il criterio dell'in house, in quanto formatasi dalla fusione di due società che avevano l'affidamento in house: CMV ed Area, però Clara in quanto tale, cioè come soggetto non ha ancora ricevuto questo affidamento, perché? Perché evidentemente fino ad oggi non ha dimostrato di avere le caratteristiche per un lasso di tempo di 15 anni per poter gestire in maniera efficiente il

servizio. Qual è la cosa, però, che ci impone responsabilità, che qualora Clara dovesse avere dei problemi francamente ATERSIR ha delle grosse difficoltà, perché deve gestire tutte le gare in ambito regionale, ragionevolmente prima di 6 - 7 anni non riesce ad effettuare una nuova gara per la gestione dei rifiuti urbani. Quindi, in questo lasso di tempo chi fa il servizio? Perché qualcuno i rifiuti deve portarli via, probabilmente una società con una gestione di tipo commissariale imposta dal Tribunale. Quindi, insomma, bisogna cercare di essere responsabili, sicuramente fare, insomma, cercare di forzare la mano per cercare di avere il massimo in termini di servizio. Abbiamo cercato di fare degli sforzi per il discorso del ritiro dei rifiuti abbandonati di fianco ai cassonetti. Bisogna dare atto che hanno messo due squadre della Brodolini a girare costantemente per quest'estate, però bisogna essere responsabili. Ovviamente il Palazzo delle Saline è al centro dell'attenzione, però non bisogna - a mio parere - tirare troppo la corda, perché se salta il banco potremmo avere una situazione veramente complicata per molti anni, perché fare una nuova gara per la gestione del Servizio Rifiuti Urbani è estremamente complesso. Chiaramente le posso dire, Consigliera, ATERSIR, lo sto riscontrando anche per l'attivazione dell'esproprio su S5, è veramente…, insomma, se la gioca con ANAS a mio parere come muro di gomma, perché abbiamo anche un grosso problema con l'attivazione dell'esproprio di S5, sempre nell'ambito degli interventi di sicurezza idraulica, a seguito… insomma, conoscete la

situazione di molte (diciamo) situazioni difficili con i proprietari dei terreni. Devo dare atto che la passata Amministrazione ha cercato un accordo, ma più volte e devo dire anche con grande pazienza, senza mai trovarlo e questo gliene voglio dare atto pubblicamente, però lì, guardi, solo per individuare se è CADF o ATERSIR o il Comune il soggetto preposto ad attivare la procedura di esproprio ai sensi dell'articolo 42 abbiamo perso mesi e mesi. Quindi, francamente, le confesso, anche questo mio atteggiamento è mutato, avendo visto in un certo senso quant'è l'efficienza di ATERSIR nel gestire le pratiche, per cui grande attenzione. I conti al netto del debito del passato di Clara sono anche buoni, chiaramente ci sono tutti i debiti del passato con il carico degli interessi che incidono. Siamo in attesa di questo Piano Industriale, io vedrò adesso già da lunedì, se riesco anche domani, di chiedere chiarimenti di questo concorso, ecco.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Assessore.

Ci sono altre richieste di chiarimenti?

Volevo chiedere al Dottor Santaniello un chiarimento per quanto riguarda il bilancio consolidato, sul fatto se possono essere presentati emendamenti o meno, io credo di no, però volevo conferma dal Dottor Santaniello.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sul bilancio consolidato no, è trattato alla stessa stregua del conto consuntivo, del rendiconto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Perfetto. Era solo un chiarimento per rendere edotti anche i Consiglieri. La ringrazio.

Ci sono altre richieste di chiarimenti? Se non ci sono richieste mettiamo in votazione il punto numero 3. Ci sono voti contrari?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Astenuta.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Astenuti?

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Anche io astenuto.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Tre astenuti. Tutti gli altri favorevoli. Anche il punto numero 3 viene approvato.

PUNTO N. 4 all'O.d.G.:

Proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 9 comma 1 e 2 per la modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo all'ultimo punto, il numero 4: "Proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 9 comma 1 e 2 per la modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".

Do la parola al Presidente del Consiglio, prego.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Grazie. Buonasera a tutti i partecipanti della Commissione. Entro immediatamente nel vivo della presentazione, diciamo che la proposta è nata grazie alla collaborazione anche degli altri firmatari, quindi i Consiglieri Negri, Sambi e Beltrami ovviamente. Diciamo che sono anche già pervenuti degli emendamenti, che ovviamente verranno presi in considerazione e verranno di conseguenza valutati con puntualità, ovviamente. La proposta verte su alcune prassi consolidate, in questo caso vengono messe nero su bianco e, per esempio, proprio una cosa che è lampante, che si vede in ogni Consiglio Comunale è un'unica chiamata per quanto riguarda la votazione sia della proposta che dell'immediata eseguibilità, raccogliendo così lo spunto, appunto, del Consigliere Righetti.

Si vogliono disciplinare le videoconferenze, garantendo alle stesse le medesime modalità del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda le modifiche regolamentari della presentazione degli emendamenti si vuole disciplinare ciò che non è stato ancora disciplinato, infatti il nostro Regolamento latita per quanto riguarda la questione sulle proposte di emendamento, il modo su come votarli, le tempistiche della presentazione, le tempistiche sulla discussione, nonché la votazione. Ovviamente possiamo tranquillamente continuare per quanto riguarda la pubblicità delle Commissioni, che sarà salvaguardata nei doveri e nei diritti, con la garanzia supplementare della diffusione delle registrazioni in differita, perché è stata aggiunta un'opzione. Ovviamente cerco di essere il più sintetico possibile, perché penso che la proposta sia stata scritta in maniera semplice e genuina, penso capibile per tutti, ecco. In ogni caso non ci siamo inventati nulla, io per primo e i presentatori che hanno firmato con me questa proposta, dato che comunque molte modifiche degli articoli presentati in questa proposta sono ripresi in vari Regolamenti in tutt'Italia. Quindi, si è preso in esempio alcuni Regolamenti, per esempio di Ferrara, quindi non siamo dovuti andare molto lontani. L'intendimento mio e degli altri firmatari è quello di semplificare e snellire i lavori del Consiglio Comunale. A questo punto io non ho altro da aggiungere, ovviamente se ci sono domande le dovete fare voi, ma non credo che ci siano ulteriori cose da specificare,

perché ritengo che sia veramente molto chiara la proposta di delibera. Grazie.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ha chiesto la parola Righetti, prego.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Buonasera. Grazie Presidente Beltrami. Noi, anche se ci avete detto più volte che avevate intenzione di provare a modifiche il Regolamento, siamo stati un po' sorpresi da questa proposta di delibera, per diversi aspetti: il primo è che è una proposta di delibera che è stata depositata circa 100, dico 100 giorni fa, perché era il 17 di giugno, forse mi sbaglio di due o tre giorni, ma non di tanto e, secondo noi, a meno che non ci sia l'intenzione di portarla non al Consiglio che staremo per convocare ma al prossimo, secondo noi questi 100 giorni si poteva cercare di sfruttarli anche un po' meglio, magari facendo più di una Commissione, se la vostra intenzione è quella di farne una, perché qui andiamo a modificare un Regolamento che, al di là delle intenzioni, io sono un po' malizioso, però modificherà un po' la vita di tutti i Consiglieri Comunali anche dopo questo mandato, dopo di noi e anche a chi verrà dopo di noi all'opposizione ovviamente. Noi abbiamo mandato diversi emendamenti. Avevamo chiesto che ci venisse fornito il parere in questa seduta, in questa Commissione, deduco che il parere non ci sia.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

No, no, no, c'è, c'è.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Ah c'è? Bene. Allora mi fa piacere riceverlo, grazie. Quindi, eventualmente poi interverrò ancora dopo. Anche noi quando abbiamo fatto questi emendamenti, abbiamo preparato questi emendamenti, abbiamo guardato molto rispetto a quello che succede in Italia ed in alcuni emendamenti, anzi in molti, c'è molta Giurisprudenza, quindi ci sono anche richiami a sentenze diverse, insomma, sul tema. Dato che abbiamo i pareri io mi silenzio e sono felice di ascoltarli.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Alberto, è semplicissimo, gli emendamenti presentati hanno tutti avuto parere favorevole e, come anticipato nella presentazione della delibera, li stiamo valutando con attenzione, perché non vogliamo lasciare nulla al caso. Ciò non toglie che il fatto di aver presentato la delibera, diciamo così, in Commissione, su indicazione anche tua, perché ci siamo sentiti e abbiamo anche definito quelle che erano le modalità, oltretutto abbiamo usato le stesse modalità usate per la vostra proposta di modifica che avete presentato qualche mese fa, il modus operandi è lo stesso, si è pensato di procedere in

tal senso per non - diciamo così - dar fastidio a nessuno, se andava bene per voi, per la vostra proposta penso che possa andar bene anche per la nostra. Per quanto riguarda il tempo giustamente presentata in giugno, alla fine di giugno, adesso non ricordo bene la data.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Era il 17.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Sì, una roba del genere, sì, ovviamente cos'è successo, che si attendono i pareri dei tecnici, probabilmente si era vicini alla sospensione dei lavori del Consiglio Comunale, perché sappiamo benissimo che in agosto si sono fermati i lavori, quindi praticamente togliendo un mese - un mese e mezzo successivamente alla proposta si evince che non è passato poi così tanto tempo. E poi, sinceramente, si è voluto vedere anche il comportamento in Consiglio Comunale, perché talvolta ci si è scontrati in ostruzionismi. Non vogliamo nasconderci dietro a questo, ecco. Se ci sono altre domande le possiamo fare, me le potete fare, non c'è problema.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Più che altro se posso ti rispondo.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Sì.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ci sono altre richieste di chiarimento?

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Posso Presidente?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Tutto a posto? Okay.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Posso? Posso chiedo.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, avevo capito a posto. Prego.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Io, onestamente, non ritengo che il mio gruppo con proposte che abbiamo visto rigettare, ma poi magari tornare indietro questa Amministrazione e riprendere alcune cose che avevamo proposto, vediamo per esempio l'ultima,

quella dei fondi per la sistemazione dei ponti, io non ritengo che si sia fatto ostruzionismo. Certo, voi siete la maggioranza, io immagino che discutere gli emendamenti comporti la perdita, tra virgolette, di tempo, quindi impieghi (diciamo così, che è meglio) tanto tempo, ma impiega anche il nostro e ne impieghiamo tanto anche per studiarli quegli emendamenti. Al di là di questo il fatto che siano stati accolti va bene, mi fa piacere, quindi diciamo che la discussione io la rinvierei direttamente al Consiglio. Mi fermo e per adesso vi ringrazio.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Diciamo che, se non ci sono ulteriori delucidazioni da parte di altri Consiglieri, ritengo anche io che sia il posto più idoneo il Consiglio Comunale per poter discutere di questo strumento.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Perfetto. Ci sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Volevo intervenire.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Stavo riflettendo sulla variazione che viene fatta nel punto 7.8, cioè quella dove quando gli emendamenti diventano esorbitanti allora un Consigliere può porre in votazione per andare avanti, eccetera, eccetera. Io capisco che stiamo assistendo a Consigli fiume, dove c'è una parte dell'opposizione che sì, di fatto sta..., non so se è ostruzionismo, io ritengo che le politiche di questa Amministrazione assomigliano molto, sono quasi le stesse di quella precedente, quindi, secondo me, quella parte di opposizione che fa opposizione è un'opposizione giusto per farla, ecco, perché in realtà le politiche sono confermate e quindi ritengo anche veramente una perdita di tempo, a volte, presentare degli emendamenti. Però, chiaramente, cambiare il Regolamento, che era già stato cambiato in peggio dall'Amministrazione precedente, su cui avevamo fatto tutta una serie di richieste di cambiamenti che non erano stati accolte, però sicuramente questo punto, punto 7.8, di fatto in qualche modo ledono il dibattito democratico. Quindi, questo è il punto che mi lascia più perplessa, ecco.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Se posso intervenire, Presidente.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Grazie. Quindi, niente, anche per quanto riguarda questo punto abbiamo preso spunto da alcuni Regolamenti di Comuni vicini, quindi prendendolo proprio letteralmente anche da un Regolamento, adesso non ricordo bene quale sia il Regolamento del Consiglio Comunale da cui ci siamo presi la briga di andare a copiare. Però ovviamente ci sono dei limiti per quanto riguarda questa norma, anche perché ovviamente non è una maggioranza semplice. Questa maggioranza è una maggioranza qualificata, nel caso in cui viene passato a votazione dal Presidente, perché dice, la vado a leggere testualmente: "Nel corso della trattazione degli emendamenti, al fine di evitare che per esorbitante durata della discussione o del numero degli emendamenti oppure per contenuto estremamente formalistico degli stessi sia ritardato o impedito il regolare svolgimento dei lavori consiliari, la proposta di un Consigliere di porte di porre in votazione la deliberazione deve essere posta in votazione dal Presidente e se ottiene la maggioranza dei voti dei Consiglieri assegnati al Comune comporta automatica decadenza di tutti gli emendamenti non ancora posti in votazione". C'è una maggioranza qualificata quindi. Sono i Consiglieri che decidono, nessun Presidente si

prende la responsabilità di, diciamo così, cestinare gli emendamenti. In ogni caso se gli emendamenti cambiano una semplice parola o sono estremamente formalistici ci sarà il buon senso e il buon costume da parte dei Consiglieri di farli discutere, perché non penso che nessuno qui voglia precludere la parola a nessuno. Certo che disciplinare i tempi dà la possibilità anche a quei Consiglieri che sono un pochino più sintetici di parlare. Ecco, tutto qua.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Righetti, prego.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Grazie. Sarò brevissimo. Sono d'accordo sulla prima parte del discorso della Consigliera Carli Ballola. Io credo che qui ci si stia attribuendo dei poteri che non ci sono, perché nessuno può dire quale sia il numero possibile o accettabile di emendamenti che si possono presentare in un Consiglio Comunale né tantomeno dire da adesso in poi non li esponete più. Io credo vi stiate assumendo un bel rischio, perché ovviamente vi prenderete la responsabilità di quello che andremo a votare, so che lo sapete ma io ve lo ricordo. Oltre a questo articolo in particolare io ho letto, mi è saltato agli occhi anche quello dove si dice che nel caso in cui non ci fossero i tecnici per dare il parere l'emendamento viene ritirato. No, i tecnici non sono obbligati a

presenziare ai Consigli Comunali, lo sono solo i Consiglieri e chi fa parte del Consiglio Comunale, quindi io non vedo perché questa debba essere una variabile così importante da poter fermare il lavoro del Consiglio. Comunque, sono tutte cose che discuteremo in Consiglio Comunale.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Mi pare di poterti correggere il tiro, perché si tratta comunque di emendamenti presentati in seduta, mi pare di aver capito, perché comunque gli emendamenti presentati in seduta devono essere di lieve entità, quindi, la lieve entità nelle funzioni, nelle possibilità del Segretario Generale possono essere espresse.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20:

Scusate, non mi sembra la sede questa. Non mi sembra la sede questa.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

No, invece no Filippo, la Commissione è l'organo dove si dovrebbe, in teoria, discutere di tutto, spiegare le cose e poi in Consiglio votarle. Questo è quello a cui serve una Commissione.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Va bene, comunque....

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Scusami Pier Paolo, volevo dire un'altra cosa, ma adesso…

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Se vi sovrapponete non sento, purtroppo non capisco.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Niente. Mi fermo.

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

No, Alberto…

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Ho perso il filo, non è perché non ho voglia di parlare.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Se posso parlare anch'io e poi la chiudiamo.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego Calderoni.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Però non mi aspettavo un complimento così grande dalla Consigliera Carli Ballola, visto che ci ha messo insieme alla "Fabbri Enterprise", quindi da qui prendo le distanze Consigliera, perché credo che non sia propriamente così. Per quel che riguarda invece il discorso dei tecnici siete stati proprio voi, più di una volta, che avete chiesto l'intervento di tecnici o meglio di dirigenti per sviscerare discorsi che in quel momento si stavano arenando, in quel momento non c'erano e quindi noi tutti abbiamo fatto la figura dei pecoroni, ma o facciamo una cosa, la studiamo, la facciamo bene e quella manterremo. Peggiorare il Regolamento più di quello che era, Carli Ballola Sandra, cioè ci vuole una buona volontà, lo so, però credo che in questo caso non sia il caso, ne parleremo in Consiglio Comunale vedendo un pochino tutte le cose. Sicuramente qui nessuno si è alzato una mattina e si è inventato nulla, perché allora vorrebbe dire che tutte le altre Amministrazioni sono proprio delle persone che non tengono conto di un discorso democratico e quindi questa è un'affermazione che non ci sta. Ho finito.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Se posso intervenire.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ha chiesto di parlare Righetti prima di lei, poi la faccio intervenire.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Era per rispondere al Presidente quando ha detto: "Si rigettano gli emendamenti se sono emendamenti presentati in seduta", non è così, nel senso che nel momento in cui si presenta un emendamento e il parere non ci arriva prima del Consiglio Comunale, ci arriva in Consiglio, se noi abbiamo la facoltà di emendare il nostro emendamento tu me lo bocci nel momento in cui non c'è il tecnico. Quindi, si vanno a bocciare anche gli emendamenti che sono stati presentati con largo anticipo. Questo è il discorso che facevo. Comunque sì, ne discuteremo meglio in Consiglio.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, Consigliera Ballola.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

No, Carli Ballola. Io ho due cognomi, c'è "Ocasio-Cortez", c'è "Cavalieri d'Oro", ho due cognomi, mi dispiace che decurtiate sempre poi il primo, non ho capito poi perché tra Carli Ballola si sceglie sempre Ballola.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ho detto Carli Ballola, poi magari…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io ho due cognomi, oppure Sandra, ma visto che siamo in una sede formale vabbè…

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Va bene. Va bene.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Questo è. Io, che ero Consigliere anche nella scorsa consiliatura, lì era stato cambiato il Regolamento togliendo prerogative ai Consiglieri e potenziando il ruolo del Presidente, basta fare un'analisi comparata dei Regolamenti, che ho fatto col Consiglio Comunale di Ferrara, solo perché eravamo abbastanza attivi, ecco, ma non attivi com'è questa parte di minoranza in questa consiliatura, che evidentemente io posso dirlo, io lavoro, ho una famiglia, non riuscirei mai a presentare tutti gli emendamenti che vengono presentati dall'altra lista, che chiaramente dispongono di un Consigliere Regionale che forse ha anche una Segreteria e quindi io assisto a Consigli Comunali che si

protraggono per giornate. Io vorrei poter fare un'opposi..., ripeto, io credo invece che ci sia una continuità di politiche e basta vedere le grandi scelte che sono state confermate, per cui per me non è opposizione quella che fa Per Fare, però sa produrre, evidentemente ha personale, ha strutture che un Consigliere normale non è in grado di fare. Io credo che Moretti, tutti noi che non disponiamo di una struttura alle spalle, non so, di una Segreteria Regionale non ce la facciamo e quindi vedo che questo Regolamento cerca di limitare la portata degli emendamenti, solo che il rischio è (appunto) di ledere comunque in ogni caso la democrazia interna di un organo. Chiaro, questo sì. Quindi, le mie perplessità le ripeto, le dirò in Consiglio.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Ha chiesto di parlare Moretti, prego.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Grazie Presidente. La mia domanda è rivolta a Pier Paolo Carli, il Presidente del Consiglio, quale proponente - appunto - di queste variazioni, l'abbiamo affrontato io e lui a voce sull'argomento subemendamenti presentati in sede di discussione degli emendamenti, non mi è chiaro (diciamo) anche se l'ho capita, ma avrei piacere che lo spiegasse a tutti voi, questo funzionamento di un subemendamento presentato in corso d'opera al proprio emendamento,

cioè secondo me è una presa in giro verso il Consiglio Comunale. Non ha senso che colui che presenta l'emendamento abbia la possibilità di presentare in corso d'opera un subemendamento che deve essere vagliato pure dai dirigenti, tecnici per il parere favorevole, perché in quel caso lì praticamente si lascia un appiglio, una corsa a colui che ha presentato l'emendamento, che ha capito che poteva essere fuori corso o non era accettato, però mette in difficoltà sicuramente il dirigente stesso, che deve in quattro e quattr'otto, con la ghigliottina, con la spada di Damocle pronta lì rispondere e non è semplice, se è un emendamento superficiale su una cosa può essere anche accettato, ma quando si parla di lavori, di soldini lì, insomma, si mette praticamente in difficoltà colui che deve rispondere. Io su questa posizione, sul subemendamento presentato in sede di Consiglio estrometterei direttamente la possibilità da questo Regolamento. Si presenta l'emendamento, se ha un parere favorevole ben venga, sennò non lo si può correggere nel momento in cui siamo in presenza o in streaming col Consiglio Comunale. Vorrei una risposta. Grazie.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Pier Paolo, vuoi rispondere o premette questo…

PIER PAOLO CARLI – Presidente del Consiglio:

Le chiedevano parola, quindi non ero intervenuto prima del suo permesso. Niente, faccio presente comunque al Consigliere Moretti che, in ogni caso, i subemendamenti sono considerati comunque come emendamenti presentati in seduta e quindi, per consentire ai tecnici di potersi esprimere, devono essere di lieve entità, la lieve entità presuppone, appunto, il fatto che si possa cambiare, magari, una parola, un concetto o definire meglio quella che è la comprensione del testo. Quindi, eventualmente si può cambiare, perché si possono ovviamente presentare degli emendamenti e come li hanno presentati quelli del gruppo Per Fare possono essere presentati, io ben felice di prenderli in considerazione. Il subemendamento, passatemelo, tra virgolette, è un'invenzione del Consiglio, adesso non ricordo precisamente il Consigliere però possiamo immaginarlo di che gruppo faccia parte. Niente, tutto qua. Non ho mica altro da aggiungere.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Chiedo scusa Presidente, sono intervenuto… Volevo solo dire…

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Ha chiesto la parola Righetti e poi Sambi.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Sì, primo ringrazio il Presidente che mi ha dato ragione, dicendo che il subemendamento viene considerato emendamento in seduta, come ho detto prima e seconda cosa però voglio rispondere a Moretti, il subemendamento perché viene fatto in seduta, Massimo, perché noi non abbiamo il parere prima del Consiglio. Allora, se tu mi dai un parere due - tre giorni prima del Consiglio io riesco a correggere il mio emendamento e presentarlo nella forma in cui li presentiamo sempre, ma se a me il parere viene dato in seduta io solo lì posso provare ad intervenire. Quindi, mi può anche star bene dire vabbè non li subemendiamo, allora mi dovete dare il parere prima della Commissione, mi spiegate perché non va bene e io posso correggere il tiro.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Grazie. Do la parola a Sambi, prego.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20:

Sono anch'io parte di quello che ha scritto queste cose qui diciamo, no? Riguardo a quello che si è appena detto, io do ragione a Moretti invece, non posso fare altrimenti, perché gli emendamenti che presentate sono super articolati, super studiati come dici te, Alberto, e tutto il resto, però se non sbaglio l'80% delle volte sono stati rimandati al mittente, perché o il tecnico ha sbagliato o viceversa. Ed è comodo, è comodo correggerli dopo, è comodo.

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

È una scelta politica.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20:

È comodo. È comodo correggerli dopo. Uno che vuole fare il bene lo fa sempre il bene, non lo fa solo quando vuole. Non è che mi porti un papiro di tre pagine, poi dopo vedi che non va e vai a correggerlo. Purtroppo siamo in tanti, ma io avrei tagliato la testa diretto, come ha detto Moretti, onestamente, perché è così, perché se lo porti… vi vantate tanto di fare delle belle cose, gli emendamenti studiati, scritti bene prima, fatti bene, poi il 90% delle volte tornano indietro, perché c'è sempre qualcosa che non va. Non è una perdita di tempo, però gioca tanto tempo per gli altri, molti lavori, per cui bisogna essere bravi, ma bisogna essere anche umili nella vita secondo me. Se fosse stato per me, l'ho detto, io mi sono andato a leggere molti Consigli Comunali, può dirlo il Presidente Pier Paolo Carli, quello di Roma, quello di Milano, ne ho letti tanti, anche di bassa Italia e non sono clementi come abbiamo messo noi questo. Lo ripeto, lo dico, lo dirò anche in Consiglio Comunale, se fosse stato per me avrei tagliato molto di più, molto di più. Grazie.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Se posso.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie. Ha chiesto la parola Calderoni, prego.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Sarò breve, voglio solo suggerire che l'osservazione di Moretti va presa in considerazione se ci sono i presupposti giuridici e se praticamente tutto quanto corrisponde ad un contesto democratico, fermo restando il fatto che io sono d'accordo con Moretti e con Sambi, perché purtroppo continuiamo sempre a buttare benzina sul fuoco nel mentre stiamo cuocendo la minestra e alla fine non sempre riusciamo ad arrivarci in fondo. Comunque, visto che dobbiamo discuterne insieme, vedremo cosa si può fare.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Consigliere Calderoni. Ci sono altre richieste di interventi? Se non ci sono altre richieste mettiamo in votazione. Chi è contrario?

ALBERTO RIGHETTI – Capogruppo Per Fare Comacchio:

Io sono contrario.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Righetti è contrario. Chi è astenuto?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io sono astenuta.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Sandra Carli Ballola astenuta. Tutti gli altri sono favorevoli. È approvato anche il punto numero 4, col quale abbiamo concluso la seduta. Ringrazio tutti e buonasera a tutti.